



BANDO 2016 PER IL PAGAMENTO DI CONTRIBUTI A FAVORE DEGLI ASSEGNATARI DI ALLOGGI DI EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA (ERP) GESTITI DAL COMUNE DI CAGLIARI (FONDO SOCIALE EX ART. 5 L.R. N° 7 DEL 2000)

IL DIRIGENTE

RENDE NOTO

Che a far data dalla pubblicazione del presente Bando e alle condizioni previste dal Bando medesimo gli **assegnatari di alloggi ERP gestiti dal Comune di Cagliari** possono presentare **domanda** per ottenere l'erogazione dei **contributi** previsti dall'art. 5 della L.R. 7/2000.

Art. 1

Requisiti che danno titolo al contributo

I contributi vengono assegnati a tre distinte categorie di assegnatari di alloggi ERP, individuate ai sensi della deliberazione della Giunta Regionale n° 36/20 del 2000:

Cat. A), assegnatario facente parte di nucleo familiare comprendente soggetti disabili o affetti da gravi malattie croniche o terminali, comportanti grave ed effettivo disagio economico, attestato dal Servizio Politiche Sociali del Comune;

Cat. B), assegnatario che paghi un canone annuo di locazione che, incrementato delle spese per eventuali servizi e di quelle condominiali, ecceda l'incidenza percentuale massima sul reddito indicata nella tabella A della L.R. 7/2000.

Cat. C), assegnatario che paghi un canone annuo di locazione che, incrementato delle spese indicate nella precedente lettera b), e degli oneri derivanti dal ripianamento del debito maturato per le morosità pregresse, sia superiore all'incidenza percentuale massima sul reddito indicata nella tabella A allegata alla L.R. n. 7/2000.

Il canone annuo e le spese da considerare sono quelli relativi all'anno 2016.

Il reddito da prendere in considerazione per valutare la percentuale di incidenza è quello relativo all'anno 2014, utilizzato per il calcolo del canone.

Il nucleo familiare cui si fa riferimento per il calcolo del reddito e per l'attribuzione dei punteggi è quello relativo all'anno 2016.

Per la suddetta Cat C) il riconoscimento del contributo è condizionato alla sottoscrizione, entro la data di scadenza del presente bando, prevista per il 17/06/2016, di un piano di

rateizzazione della morosità maturata sino al 31/12/2015.

Il mancato rispetto del pagamento di due mensilità della predetta rateizzazione comporta sia la decadenza dal beneficio della rateizzazione stessa sia la revoca retroattiva del contributo.

Per le eventuali morosità maturate entro il 31/12/2009, iscritte a ruolo e già trasmesse ad Equitalia Spa, è indispensabile l'esibizione di una copia del piano di rateizzazione stipulato con Equitalia Spa.

I piani di rientro sottoscritti con il Servizio Patrimonio saranno acquisiti d'ufficio.

Per il riconoscimento delle spese condominiali sostenute nel corso dell'anno 2016 è indispensabile l'esibizione di una attestazione del capo scala o dell'amministratore del condominio circa il loro regolare pagamento.

Non possono presentare domanda di concessione del contributo:

- i destinatari di un procedimento di decadenza dall'assegnazione ai sensi dell'art. 21 della L.R 13/89, in corso alla data di scadenza del bando;
- coloro che abbiano rifiutato negli ultimi 2 anni una mobilità da un alloggio sovradimensionato;

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del bando e devono permanere per tutto il periodo di erogazione del contributo.

La perdita dei requisiti comporta la decadenza dal diritto al contributo.

Art. 2

Modalità di presentazione della domanda

Gli assegnatari possono presentare domanda di partecipazione al bando esclusivamente tramite gli appositi moduli messi a disposizione presso l'Ufficio relazioni con il pubblico (URP), il Servizio Patrimonio, il Servizio Politiche Sociali, oltre che sul sito internet del Comune di Cagliari.

Le domande presentate senza l'utilizzo dell'apposito modulo sono considerate inammissibili.

Alla domanda, debitamente compilata nonché sottoscritta dal richiedente, a pena di esclusione, deve essere allegato copia di un documento di identità in corso di validità.

Le domande devono pervenire al protocollo generale del Comune di Cagliari entro il termine inderogabile del 17/06/2016. In caso di spedizione tramite posta, fa fede la data del timbro postale.

Le domande presentate fuori termine sono considerate inammissibili. Identico trattamento è riservato alla documentazione, integrativa di domande già presentate, inviata spontaneamente dagli interessati oltre il termine previsto.

Sono prese in considerazione solo le integrazioni richieste dall'Ufficio addetto all'istruttoria e finalizzate a chiarire dichiarazioni già contenute nella domanda medesima.

Art. 3

Punteggi da assegnare ai fini della formulazione della graduatoria

Voce di punteggio rilevante	Punteggio attribuito, arrotondato ai due decimali
1) Presenza nel nucleo familiare di soggetti con disabilità o affetti da gravi malattie croniche, che comportino una invalidità riconosciuta dagli enti competenti.	Per invalidità dal 33% al 66%, punti 2 per ciascun invalido. Per invalidità dal 66.1% al 100%, punti 3 per ciascun invalido.
2) Presenza nel nucleo familiare di soggetti affetti da malattia allo stato terminale, dichiarata tale dal Presidio Ospedaliero Competente.	2 punti per nucleo familiare, indipendentemente dal numero dei soggetti affetti da malattia.
3) Presenza nel nucleo familiare di soggetti ultra sessantacinquenni.	2 punti per ciascun membro ultra sessantacinquenne.
4) Nucleo familiare con minori a carico e con la presenza di un solo adulto.	3 punti per nucleo familiare, indipendentemente dal numero dei minori.
5) Presenza nel nucleo familiare di minori a carico.	1,00 punto per ogni minore, sino ad un massimo di 5 punti.
6) Canone annuo di locazione che, incrementato delle spese condominiali e delle spese versate al Comune per eventuali servizi resi nell'amministrazione diretta delle parti comuni degli stabili, e degli oneri derivanti dal ripiano del debito maturato per morosità pregresse, ecceda l'incidenza percentuale massima sul reddito indicata nella tabella A della L.R. 7/2000.	1 punto per ciascun punto di eccedenza, con arrotondamento a due decimali.

I punteggi di cui alle voci 1, 2, e 3 non sono cumulabili tra loro in relazione allo stesso membro del nucleo familiare. In tutti gli altri casi i punteggi sono invece cumulabili tra di loro. Nel caso di punteggi non cumulabili è attribuito dall'ufficio il punteggio più alto a favore del richiedente.

A parità di punteggio finale si darà precedenza ai nuclei familiari con il reddito più basso; in caso di ulteriore parità, si darà la precedenza ai nuclei familiari più numerosi; in caso infine di ulteriore parità si darà precedenza ai nuclei familiari con maggiore anzianità di assegnazione. In caso di ulteriore parità, si procederà al sorteggio.

Art. 4

Pubblicazione della graduatoria ed opposizioni

La graduatoria sarà approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Patrimonio. Contro la graduatoria gli interessati potranno proporre ricorso entro 30 gg. dalla data della sua pubblicazione. L'ufficio competente procederà all'istruttoria dei ricorsi e alle eventuali rettifiche della graduatoria. I ricorsi presentati oltre il suddetto termine di 30 giorni sono considerati inammissibili.

L'Ufficio può in ogni caso procedere in autotutela alle rettifiche che si rendessero necessarie.

Art. 5

Determinazione del contributo e modalità di erogazione

I contributi sono ripartiti tra gli aventi diritto secondo l'ordine di graduatoria fino all'esaurimento dei fondi disponibili in base ai criteri indicati nella deliberazione di Giunta Comunale n° 75 del 09/04/2009.

La misura massima del contributo è determinata secondo le seguenti modalità: il contributo concesso deve ridurre gli oneri complessivi gravanti sull'assegnatario sino alla percentuale di incidenza massima indicata nella tabella A allegata alla L.R. 7/2000.

L'erogazione del contributo, per la Cat. C di cui alla Deliberazione Regionale n° 36/20 del 2000 avviene anche attraverso la riduzione del debito maturato con il Comune di Cagliari per i canoni in precedenza non pagati oppure mediante imputazione in conto canoni futuri.

Con il presente bando vengono messe a concorso le somme del Fondo Sociale accantonate sino alla data del 31/12/2015.

Art. 6

Controlli e sanzioni

L'ufficio controlla la veridicità delle dichiarazioni contenute nelle domande di coloro che hanno diritto al contributo, con la sola eccezione per quanto attestato dal Servizio Politiche Sociali.

Ferme restando le sanzioni previste dalla legge, qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, l'assegnatario sarà escluso dalla graduatoria e decadrà dal beneficio del contributo eventualmente già concesso. Analoga esclusione dalla graduatoria e decadenza dal beneficio riconosciuto sarà comminata ai beneficiari del contributo, che non rispettino il piano di rateizzazione per due mensilità successive alla erogazione del contributo.

Chi perde il diritto al beneficio ai sensi dei due commi precedenti, non può presentare domanda per ottenere il contributo per le tre annualità successive a quella per cui è stata dichiarata la decadenza dal beneficio; tale termine viene ridotto a un anno nel caso in cui l'assegnatario restituisca spontaneamente le somme eventualmente già erogate, nel termine di 30 gg. dalla dichiarazione di decadenza.

L'Amministrazione comunale agirà per il recupero delle somme eventualmente già erogate e non restituite. Tali somme, unitamente a quelle del comma precedente, andranno ad alimentare la dotazione del fondo sociale per gli anni successivi.

Art. 7

Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Patrimonio del Comune di Cagliari.

L'unità organizzativa responsabile del procedimento è il Servizio Patrimonio del Comune di Cagliari.

Art. 8

Rinvio

Per quanto non previsto dal presente regolamento si applicano le norme sul Fondo Sociale di cui alla L.R. 7/2000, nonché la deliberazione della Giunta regionale 36/20 del 2000.

IL DIRIGENTE
Dott.ssa Alessandra Masuri
(Firmato digitalmente)